Piccole Suore Missionarie della Carità
(Opera Don Orione)
Casa generale
Via Monte Acero, 5 – 00141 Roma
www.suoredonorione.org

Prot. MG 46/26

Oggetto: Comunicazione nomina Superiora provinciale
e Consiglio della Provincia "N. S. di Guadalupe"
(Argentina/Uruguay/Paraguay/Chile/Perù).

Carissime Sorelle,

Vi invio questa comunicazione nel contesto della visita di Papa Leone XIV in America Latina: un tempo di gioia, di riflessione, di preghiera e di speranza per la Chiesa. Già il motto di ogni tappa offre un programma e una missione: "Vi annuncio una grande gioia" (Uruguay); "Bienvenidos todos. Vayan y anuncien" (Argentina); "Apriamo il cuore" (Perù).

E poi, la presenza del Papa nel Piccolo Cottolengo di Claypole è stata un grande privilegio e un dono di Dio per tutta la Famiglia Carismatica Orionina. Le sue parole e i suoi gesti rimarranno a lungo impressi nei nostri cuori. Perciò, con tutto il cuore vogliamo dire: Deo gratias!

Con questi sentimenti di gratitudine e di gioia vengo a comunicare a tutte le PSMC che, nella seduta del Consiglio generale dei giorni 26-27 ottobre, dopo lo spoglio dei voti consultivi e un attento discernimento nello Spirito Santo, sono state nominate le seguenti Consorelle per animare la Provincia "N.S. di Guadalupe" in questo momento storico (triennio 2027-2029), in fedeltà alle indicazioni del XIII Capitolo Generale e del Documento finale dell'Assemblea di verifica:

Sr. M. Marcela Ojeda	**Superiora Provinciale (1° Triennio)**
Sr. M. Catalina Alvarez	1° Consigliera, Vicaria (1° Triennio)
Sr. M. de Luján Chaín	2° Consigliera, Segretaria (1° Triennio)
Sr. M. Iris Sáez	3° Consigliera (1° Triennio)
Sr. M. Eliana Loggia	4° Consigliera, (1° Triennio)
Sr. M. Laura Mualem	5° Consigliera, Economa (3° Triennio)

Accompagniamo con la nostra preghiera il nuovo Consiglio Provinciale, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2027 e rimarrà in carica fino al 31 dicembre 2029.

Alle sorelle del Consiglio auguriamo una grande docilità alle ispirazioni dello Spirito Santo e apertura alla sua forza rinnovatrice: "Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono" (1Ts 5,19-21).

Affidatevi alla sua guida e camminate insieme, prendendovi cura dei "germogli di vita e di speranza", affinché la nostra vita consacrata orionina sia sempre più significativa e incisiva nella Chiesa e nella società.

Don Orione ci ricorda che "Lo spirito del Signore è spirito di unione e di carità" e ci incoraggia: "Fate che Iddio sia il centro della vostra unione. Vi sia sempre in voi e fra di voi la carità fraterna: aiutatevi, confortatevi vicendevolmente".

La carità fraterna è necessaria per accogliere le diversità nazionali, culturali ed ecclesiali e per testimoniare che l'amore di Cristo ci spinge ad andare oltre le differenze, impegnando tutta la nostra vita nell'espansione del Regno di Dio, ovvero nella civiltà dell'amore, come chiede Papa Leone XIV.

Ringrazio di cuore Sr. M. Adriana Zbicajnik, Superiora provinciale uscente, che ha svolto la sua missione con grande impegno e dedizione. Esprimo la mia riconoscenza alle Consigliere provinciali: Sr. M. Adriana Delfino, Sr. M. Monica Izquierdo e Sr. M. Ema Benavidez per il loro generoso impegno a favore del bene della Provincia. Il Signore stesso, che conosce le vostre fatiche, vi ricompenserà e vi darà la forza di continuare a lavorare per il bene comune della Congregazione con i talenti ricevuti.

Carissime Sorelle, nella nostra Assemblea Generale di verifica abbiamo rilanciato per altri tre anni le indicazioni del XIII Capitolo generale. "Beate noi se..." prendiamo sul serio il nostro cammino di consacrate, se cercheremo davvero di "vestirci di Gesù Cristo" (Don Orione), di indossare l'abito nuovo per l'interiorità, la fraternità e la missione...

L'impegno è grande, ma grande è anche la grazia che ci accompagna e l'amore che sgorga dal Cuore misericordioso di Cristo, al quale abbiamo consacrato la nostra vita, chiedendo con fiducia: "Concedici di diventare sempre più testimoni della tua carità, strumenti gioiosi e fiduciosi della tua grazia, missionarie della carità umili e operose, sempre pronte a imparare da Te ad amare, per costruire la 'civiltà dell'amore', la nuova umanità già redenta dal tuo Sangue prezioso".

Vestite "dentro e fuori" della carità di Cristo, siamo sempre accompagnate nella nostra missione da Maria Santissima, da Colei che a Guadalupe ha detto a Juan Diego: "Non sono forse io qui, che sono tua Madre? Non stai forse sotto la mia ombra e protezione? Non sono io la fonte della tua gioia? Non stai nel cavo del mio mantello, nell'incrocio delle mie braccia? Di cos'altro hai bisogno?".

Siamo sotto il suo mantello come figlie amate. Con la forza di questo amore e con l'intercessione del nostro Santo Fondatore possiamo rispondere con audacia e fedeltà creativa alle sfide della vita consacrata nella nostra società.

Vi saluto di cuore, anche a nome delle Sorelle del Consiglio.

Sr M. Alicja Kędziora

Sr M. Alicja Kędziora
Superiora generale



Andrambato (Madagascar), 14 novembre 2026.